

# ACCADEMIA DI CANTO MODERNO (SIENA) – “Le scale son di vetro”: a Siena 23 maggio, alle ore 21.15, il palcoscenico del Teatro dei Rozzi

*Le scale son di vetro:* a Siena l'antica favola tradizionale toscana diventa un musical rock. Grazie all'Accademia di Canto Moderno, il prossimo 23 maggio, alle ore 21.15, il palcoscenico del Teatro dei Rozzi, si trasformerà in un mondo incantato pieno di personaggi fantastici. Sono oltre trenta i cantanti, attori e ballerini impegnati nell'allestimento del musical che, ogni anno, l'Accademia torna a proporre alla città.

Questa volta, a suon di colpi di scena, e si racconta la vicenda di Caterina, la giovane protagonista di “Le scale son di vetro” una storia ispirata a “La bella e la brutta”, antica novella popolare toscana tramandata per tradizione orale sin dagli inizi del Novecento.

✘ La commedia, scritta e diretta da Clara Cosci, direttore dell'Accademia di Canto Moderno, propone una galleria di personaggi fiabeschi che rappresentano vizi e virtù della vita reale, in un perenne parallelo tra bene e male.

Colonna sonora, alcune tra le più belle canzoni pop e rock degli anni '80/'90. La stessa Clara Cosci è autrice dei testi italiani dei brani che vengono eseguiti e che tessono la trama narrativa dello spettacolo.

L'allestimento impegna tantissimi professionisti: oltre ai

cantanti sono protagonisti stilisti, costumisti, disegnatori e tecnici. Ad arricchire lo spettacolo sono arrivati sei costumi di scena dalla Fondazione Cerratelli di San Giuliano Terme (Pisa) che ha reputato l'allestimento meritevole di tale concessione.

E' questo il nono lavoro teatrale dell'Accademia che ogni maggio regala alla città uno spettacolo inedito.

L'appuntamento è per sabato 23 maggio alle ore 21.15 presso il Teatro dei Rozzi di Siena. L'ingresso è libero ma chi lo vorrà, potrà fare una donazione.

Per informazioni e biglietti:[www.accademiadicantomoderno.it](http://www.accademiadicantomoderno.it)

---

## **GIOVEDÌ                      28                      MAGGIO** **APPUNTAMENTO CON DON PASQUALE** **AL "VERDI DI TRIESTE" Sul** **podio il M° Hirofumi Yoshida**

Giovedì 28 maggio andrà in scena al Teatro Verdi di Trieste Don Pasquale di Gaetano Donizetti nel riallestimento realizzato in coproduzione tra la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e la Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi di Trieste". La regia è di Stefano Vizioli, coadiuvato dal regista di ripresa Lorenzo Nencini, con le scene di Susanna Rossi Jost, i costumi di Roberta Guidi di Bagno e il disegno luci di Franco Marri. Nel corso di più di 30 anni di attività (il suo debutto è avvenuto nel 1979 con "L'impresario delle

Canarie" di Domenico Sarro per il Festival di Opera Barga) Stefano Vizioli ha messo in scena circa cinquanta spettacoli operistici, in Italia e all'estero. Ha realizzato, fra l'altro, nuove produzioni per il Teatro alla Scala di Milano, l'Opera di Roma, il Comunale di Bologna, il Comunale di Firenze, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, il Ravenna Festival, Ferrara Musica, il Festival Verdi di Parma.

Don Pasquale è definito dallo stesso Donizetti "dramma buffo", tutto giocato com'è su un equilibrio sottile tra allegria e malinconia: la comicità delle vicende del vecchio Don Pasquale e degli intriganti macchinatori che gli stanno attorno si intreccia con la delicatezza di sentimenti che esprime la musica. L'opera, molto amata dal pubblico, conta a Trieste 18 edizioni a partire dalla prima, del 1848, fino alla più recente di dieci anni fa, che data 2006.

Acquisito dal Teatro alla Scala di Milano, dove è nato nel 1994, lo spettacolo ha avuto molte rappresentazioni di successo: al Comunale di Bologna (1998), al Teatro Lirico di Cagliari (2002), al Teatro Calderon di Valladolid (2002), presso la Baltimore Opera di Baltimore (2003), al Teatro Carlo Felice di Genova (2006), e al Palacio de la Opera de La Coruna. (2007).

Stefano Vizioli ha progettato una regia in cui le scene di Susanna Rossi Jost, i costumi raffinati e sontuosi, parzialmente neoclassici di Roberta Guidi di Bagno e il disegno luci di Franco Marri rimandano a una Roma neoclassica solare e rilassata e mostra dapprima un interno molto curato, ricco di ricordi che denota le passioni del protagonista. Poi la casa, come in un gioco, diventa una scatola magica che si chiude, gira, si scompone, si riapre. All'esterno Norina è su una spiaggia, il mare sullo sfondo, in netto contrasto con il mondo chiuso e asfittico di Don Pasquale, la ragazza si rivela immediatamente indipendente, libera, combattiva e provoca uno scombussolamento totale nella casa dell'anziano: è come un

vento nuovo. Vizioli spiega: "Ho cercato di evitare un sovraccarico di cose che avrebbe messo in ombra i caratteri. E con quella casa che si trasforma come il Lego, lasciando intravedere il mare e i ruderi come fosse Ostia antica, ho tentato di rendere il senso di gioco, di leggerezza"... E continua: "con questa partitura cadono definitivamente i vecchi caratteri, le maschere. Siamo già sul ponte che porta al Falstaff verdiano. L'anima del Don Pasquale è divisa tra comicità e malinconia. Non è possibile concepire una regia dove il personaggio di Don Pasquale non sia vincitore morale: il pubblico parteggia per lui... E gli spettatori devono divertirsi, uscire da teatro contenti. La cosa peggiore che può accadere a un regista è di annoiare il suo pubblico".

La direzione e la concertazione sono affidate al M° Hirofumi Yoshida, che più volte ha diretto sul podio triestino.

Nel ruolo di Don Pasquale, il protagonista emblema della caducità della vita, sarà impegnato il basso Andrea Concetti. La coppia dei giovani innamorati Ernesto-Norina, è affidata al tenore Giorgio Misseri in alternanza con Pietro Adaini, e ai due soprani Mihaela Marcu e Larissa Alice Wissel. Il dottor Malatesta sarà impersonato da Federico Longhi e il notaio da Giuliano Pelizon.

Completano il cast artistico l'Orchestra del "Verdi" e il Coro preparato dal M° Paolo Vero.


Lo spettacolo, si rappresenta il 28, 30, 31 maggio e 5, 6, 7 giugno 2015.

[www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com)

---

## **Mostra Fotografica L'uomo e**

# L'ambiente. Novara, Complesso Monumentale del Broletto 14 maggio – 31 ottobre 2015

Il Comitato dei Clubs Novaresi insieme al Comune di Novara e la Diocesi di Novara hanno il piacere di presentare alla città la Mostra Fotografica L'uomo e l'ambiente. Fotografi italiani e internazionali dalle collezioni fotografiche novaresi. L'esposizione sarà allestita presso gli storici spazi del Complesso Monumentale del Broletto. In esclusiva cinque imprenditori aprono i loro archivi alla città. Una grande occasione per conoscere i patrimoni culturali privati, dedicata ai cittadini e a tutti i visitatori italiani e internazionali attesi durante Expo 2015. In armonia con la tradizione dei Clubs di servizio, i proventi della Mostra  saranno devoluti all'Associazione Gocce di Solidarietà Onlus, che fa parte della Diocesi di Novara. In particolare il contributo sarà destinato a supporto del Progetto Emporio Solidale che ha lo scopo di rispondere concretamente alle nuove condizioni di povertà che, con l'aggravarsi della crisi, vedono coinvolte sempre più famiglie.

L'esposizione, che si terrà dal 14 maggio al 31 ottobre 2015, si declina attraverso un percorso che si snoda nel complesso Monumentale del Broletto. Una panoramica di più di 70 fotografie tratte da un patrimonio culturale di rilievo dove le opere di grandi esponenti della fotografia italiana, da Gabriele Basilico a Luigi Ghirri, s'intrecciano a nomi di rilevanza internazionale, da Annie Leibovitz a Mona Hatoum, da Tomas Saraceno a Becky Beasley.

Le curatrici della mostra Kitti Bolognesi, Mariateresa Cerretelli e Samantha Primati (Grin) hanno organizzato delle visite guidate di 30 minuti ciascuna saranno articolate in:

1. breve descrizione delle collezioni
2. come si è arrivati a scegliere un tema come l'uomo e l'ambiente
3. breve approfondimento di come l'uomo ha interagito con lo spazio attraverso la fotografia
4. spazio naturale. uomo e ambiente circostante descrizione di alcune opere a autori da Giovanni Chiaramonte a Gabriele Basilico fino ai più giovani
5. spazio intimo. uomo e intimità descrizione di alcune opere e autori da Anselm Kiefer a Pixy Liao, da Annie Leibovitz (come l'autrice rappresenta i suoi soggetti secondo la sua immaginazione i suoi miti) a Duane Michaels e l'utilizzo ironico che fa della fotografia per esprimere un sentimento nei confronti della società
6. spazio immaginato. uomo e immaginazione e astrazione descrizione di alcune opere e autori da Luigi Ghirri che con Atlante ha mappato un viaggio immaginario a Becky Beasley, da Sara Munari a James Yamada.
7. si conclude ancora con una brevissima riflessione sulla fotografia e su quello che è oggi con la presenza dei social network. e si chiude sulla funzione educativa e conservativa dei collezionisti che con la propria passione conservano un patrimonio prezioso soprattutto quando è messo a disposizione del pubblico

Il progetto espositivo è stato reso possibile grazie al sostegno di: Fondazione Banca Popolare di Novara, Comoli, Ferrari & C. Spa, De Agostini, Igor Srl, Italgrafica Srl, Mirato Spa, KPMG Spa, Ponti Spa, Sermedia Srl, Studio Miazzo.

**Per l'occasione è stato realizzato un catalogo con tutte le opere presentate alla Mostra.**

**Orari della Mostra: Martedì/Venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 19; Sabato e Domenica dalle ore 10 alle ore 19. Chiuso il Lunedì.**

Biglietto intero/ridotto + visita guidata: 5 Euro Contatti:  
Ufficio Musei tel. 0321 3702770

---

# **Premio Letterario CORRADO ALVARO – LIBERO BIGIARETTI IL 23 maggio a Vallerano (VT) la cerimonia di premiazione**

Il comitato direttivo del Premio Letterario Corrado Alvaro-  
Libero Bigiaretti ha proclamato vincitore della prima edizione  
il volume:

[Fuori Fuoco di Chiara Carminati edito da Bompiani](#)

Il libro ha ottenuto la maggioranza complessiva dei voti della  
Giuria Popolare e della Giuria tecnica. Il comitato Direttivo  
ha inoltre deciso di assegnare una “menzione speciale” al  
volume [La gemella H di Giorgio Falco](#) edito da Einaudi, che ha  
ottenuto la maggioranza relativa dei voti della Giuria  
Tecnica.

## **Il premio e giornata di premiazione**

Scopo del premio è quello di promuovere le figure di Corrado  
Alvaro e Libero Bigiaretti, che tanto diedero alla letteratura  
e alla poesia nazionale, entrambi sepolti nel locale cimitero  
del paese di Vallerano, nel cuore della Tuscia viterbese. E  
proprio qui, sabato 23 maggio prossimo alle ore 19  
nell'ambito un fine settimana in ricordo dei due autori, avrà  
luogo la giornata di premiazione del vincitore.

Rivolto a opere edite di narrativa italiana e orientato a  
scegliere per ogni edizione un tema legato all'opera dei due  
scrittori, diverso di anno in anno, in concomitanza con il

centenario della Prima Guerra Mondiale il concorso per il 2015 ha optato sull'argomento "guerra" in tutte le sue accezioni.

### **Comitato Direttivo e Giurie**

Il Comitato Direttivo del Premio è presieduto dallo scrittore **Giorgio Nisini** ed è composto da **Manola Erasmi** (Consigliere Comune di Vallerano), **Massimo Fornicoli** (Responsabile ricerche storiche della rivista "l'Orioli"), **Maurizio Gregori** (Sindaco di Vallerano), **Riccardo Rovere** (Casa Alvaro-Bigiaretti), **Don Giuseppe Strangio** (Fondazione Corrado Alvaro), **Daniela Zanarini** (Casa Alvaro-Bigiaretti).

La Giuria Tecnica è composta da **Massimo Onofri**, **Paolo Fallai**, **Giuseppe Antonelli**, **Anne-Christine Faitrop-Porta**, **Fabio Stassi**, **Carla Carotenuto** e **Paolo Palma**.

La Giuria Popolare è presieduta da **Paolo Procaccioli** ed è composta da **Marco Mizzella**, **Rita Narduzzi**, **Elisabetta Serafini**, **Tiziano Valerio Severini**.

### **Organizzazione e sponsor**

Il Premio Alvaro-Bigiaretti è organizzato dal **Comune di Vallerano** in collaborazione con **Officina Mente**, ed è realizzato grazie al sostegno di **Fondazione Carivit** e **Ditta Mizzella**.

### **Programma:**

#### **Sabato 23 maggio**

Vallerano, Piazza dell'Oratorio

#### **Ore 17.30**

Presentazione dei volumi di Corrado Alvaro *Cose di Francia* (Ed. Città del Sole, 2014) e *Memoria del cuore. Racconti della Guerra 1915-1918* (Ed. Città del Sole, 2015), a cura di A. C. Faitrop-Porta, e *Libero Bigiaretti: Storie di sentimenti* (Metauro, 2014) di Carla Carotenuto. Conduce Paolo Procaccioli (Università della Tuscia). Letture di Valeria Solarino

#### **Ore 19.00**

Premiazione del volume vincitore della I edizione del Premio Letterario "Corrado Alvaro – Libero Bigiaretti", condotta da Giorgio Nisini, presidente del Comitato Direttivo. I premi verranno consegnati da Maurizio Gregori, Sindaco di Vallerano e dall'attrice Valeria Solarino. A partire dalle ore 17.00,



sarà presente in Piazza dell' Oratorio la Banda Musicale " G. Nanino" di Vallerano.

**Ingresso libero**

**Domenica 24 maggio**

Cimitero di Vallerano

**Ore 10.30**

Deposizione di fiori sulle tombe di Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti, a cura del Comune di Vallerano.

**Maggiori info su: [www.alvarobigiaretti.it](http://www.alvarobigiaretti.it)**

---

## **GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 GIANNI GUARRACINO sul palco del NOTTINGHAM PUB di NAPOLI**

Un grande evento/live sul palco del **NOTTINGHAM PUB** di Napoli: GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 [ore 21.30] sarà la volta del Maestro **Gianni Guarracino**. Il concerto che propone Guarracino in duo nasce dall'adattamento di brani di sua composizione, nati per sola chitarra o per gruppo. Il repertorio è stato esguito dal musicista insieme a **Daniele Brenca** (contrabbasso) in giro per l'Europa ed in America, oltre che in Italia, riscuotendo un buon successo. Gianni Guarracino è uno dei più importanti ed influenti musicisti della scena napoletana degli ultimi trent'anni. Chitarrista, compositore ed arrangiatore, diviene ben presto un musicista di riferimento del cosiddetto "neapolitan power". Il suo è un viaggio, una continua ricerca che parte da Napoli e le sue tradizioni melodiche attraversando le musiche del mondo, con al centro il Mediterraneo e le sue culture.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla realizzazione di tre album da solista e dalla partecipazione a festival musicali internazionali al fianco **Ray Charles**, **Al Di Meola**, **Paco De Lucia** e tantissimi altri.

Appuntamento a **GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 (ORE 21.30)** per una serata da non perdere al **NOTTINGHAM PUB**. E per scoprire tutti gli appuntamenti live e dare uno sguardo in anteprima al menù basta cliccare 'mi piace' sulla pagina **Facebook** ufficiale del locale ([www.facebook.com/pubnottingham](http://www.facebook.com/pubnottingham)).

---

## **Sabato 23 maggio ore 21 al Teatro di Contrabbando a Napoli Cena con Delitto**

Tornano le cene con delitto allo spazio di **via Diocleziano a Fuorigrotta**. Questa volta in scena sarà presente la compagnia al completo, compreso **Valerio Bruner**, autore e direttore artistico della rassegna musicale: **Libera Musica** che anche quest'anno ha impreziosito l'offerta culturale del **Te.Co.** divenuto ormai un punto di riferimento per gli abitanti del quartiere partenopeo di Fuorigrotta e non solo. **Giro in Passerella: Delitto in Alta Moda** è un testo scritto dall'attore e regista **Alessandro Palladino**, reduce da enormi successi in a teatro in questa stagione 2014/2015 e che per l'occasione propone assieme ai suoi soci una cena con delitto ambientata in "passerella". **Un celebre stilista. Il suo assistente. 4 Modelle famose. Una Sfilata. Un omicidio. Un detective. Un solo colpevole...Ma chi?! Gli intrighi del mondo dell'Alta Moda vi aspettano Sabato 9 Maggio ore 21.00 al Teatro di Contrabbando. "E ricordate...Niente**

*passa tanto di moda come la moda..."* precisano i contrabbandieri. Un cena da non perdere, che assicura a pubblico un sano divertimento, messo in scena da attori professionisti ma sempre disposti a rappresentare all'aspetto ludico dell'arte. Aspetto che le cene con delitto sono sempre pronte a impreziosire grazie alle performance di giovani artisti ricchi di talento che amano divertirsi con il proprio pubblico.

**Cena + Spettacolo : 15 euro    PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA (Posti Limitati) :334 214 25 50**

---

## **TRIESTE        SCIENCE+FICTION: TRIESTE CAPITALE EUROPEA DEL CINEMA FANTASTICO DAL 3 ALL'8 NOVEMBRE 2015**

Si svolgerà dal 3 all'8 novembre 2015 la quindicesima edizione del festival internazionale della fantascienza "Trieste Science+Fiction", organizzato e promosso da **La Cappella Underground**. L'annuncio arriva dal Festival di Cannes, dove ha avuto luogo l'Assemblea generale della **European Fantastic Film Festivals Federation**, network a cui la manifestazione triestina aderisce fin dal 2005. E quest'anno Trieste diventerà la **capitale europea del cinema fantastico**, con la **convention annuale della EFFFF** e la **19a Golden Mèliès Ceremony**, cerimonia di consegna del **premio Mèliès d'or** in programma per il **6 novembre**. La **European Fantastic Film Festivals Federation** è un network strutturato che comprende **21 manifestazioni cinematografiche** distribuite su **15 paesi**, con un pubblico complessivo di oltre **450mila spettatori**; la sua missione è quella di **promuovere le produzioni di cinema**

**fantastico europeo**, nel Vecchio Continente e in tutto il mondo, incrementando la loro presenza e visibilità sia nei confronti del pubblico che dell'industria cinematografica, e incoraggiandone la circolazione. Lo strumento principale attraverso cui agisce la Federazione è il concorso per i **premi Méliès, dedicati alle migliori produzioni europee di cinema di genere**. I premi **Méliès d'oro** e **Méliès d'argento** vengono annualmente assegnati ai migliori lungometraggi e cortometraggi europei di genere fantastico, generando attenzione e visibilità attorno alle opere ed agli autori, e riconoscendone i valori di qualità e creatività. I film vincitori vengono programmati da tutti i festival della Federazione. La **19a Golden Méliès Ceremony**, con la consegna del premio **Méliès d'oro** scelto fra i titoli selezionati e nominati dai festival della EFFFF, si svolgerà quest'anno all'interno del denso cartellone di **Trieste Science+Fiction**, kermesse dedicata all'esplorazione dei mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali e delle nuove tecnologie nelle produzioni di cinema, televisione, arti visive e dello spettacolo. La manifestazione è organizzata dal centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive **La Cappella Underground** con la collaborazione e il sostegno del **MiBACTS – Direzione Generale Cinema**, della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, della **Provincia di Trieste**, del **Comune di Trieste**. La sede principale di "Trieste Science+Fiction" sarà anche quest'anno la **Sala Tripcovich**, grazie alla collaborazione della **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi**. L'adiacente palazzo della **Casa del Cinema**, sede delle principali associazioni di cultura cinematografica cittadine, sarà il quartier generale del festival, e con la collaborazione del **Teatro Miela** ospiterà le sezioni collaterali della manifestazione. Come da tradizione, il cinema sarà al centro del programma festivaliero, con **anteprime nazionali e internazionali** delle migliori produzioni nel genere **science fiction, fantasy e horror**. La selezione ufficiale presenterà due **concorsi internazionali**: filmmakers indipendenti da tutto il mondo si contenderanno il **Premio**

**Asteroide** per il miglior lungometraggio di fantascienza; la competizione europea per il miglior lungometraggio e il miglior cortometraggio di genere fantastico porterà all'assegnazione del **Premio Méliès d'argento**. La sezione **Spazio Italia** ospiterà il meglio della produzione nazionale. Immancabili, infine gli **eventi speciali** dedicati alla **scienza** e alla **letteratura** con gli **Incontri di Futurologia**, in collaborazione con le principali istituzioni scientifiche del territorio, e la consegna del **premio Urania d'argento** (organizzato assieme all'omonima testata letteraria) ad un maestro del fantastico.

Per info: La Cappella Underground [+39 040 3220551](tel:+390403220551)

e.l.

---

# Venerdì 5 giugno 2015 ore 17.00, Palazzo Sant'Agostino di Salerno: personale **Ciro Pompeo**

Ciro Pompeo, nato a Napoli il 28 maggio 1979, fin da giovane sviluppa una spiccata vena artistica.

Dipinge il suo primo quadro nel 1992. Tiene viva questa passione nel corso degli anni grazie ai viaggi, all'incontro con diversi artisti del panorama italiano e non, ed al bagaglio di emozioni esprimibili attraverso l'arte. A soli venti anni parte per Londra ed in seguito si dedica agli studi di "chimica generale" dando seguito alla passione giovanile per il "comportamento" dei materiali, nata anche attraverso

l'esperienza presso l'azienda familiare. Oggi vive ed esprime la sua prima passione in Pompei. Autodidatta, non proveniente da studi accademici, crea e plasma materiali grezzi trasformandoli in vere e proprie opere d'arte. Per Pompeo l'arte è, in sostanza, l'indicibilità della vita, non dissimile dai gesti più naturali e semplici come respirare, ascoltare, "sentire" le sensazioni. Non occorre soltanto esprimere una tecnica artistica, ma raggiungere la visione generale delle cose. Interrogarsi sul mistero della passione artistica diventa un penetrare nella propria anima. Questo interrogarsi diviene la "Risposta". L'artista Pompeo utilizza, per la realizzazione delle sue opere, una tecnica da lui stesso elaborata: la miscelazione di materie come paste cementizie, collanti, colori acrilici e l'apporto fisico e materico di legno, polietilene, assemblati su un supporto di poliestere espanso. Il continuo desiderio di "giocare" con la materia, miscelare, comporre. "Tutto quello che avviene è inesprimibile e si compie in una ragione invulnerata del nostro sentimento"

**Contatti ed orari [www.ciopompeo.com](http://www.ciopompeo.com) [ciopompeo@gmail.com](mailto:ciopompeo@gmail.com)**

**curatela: Gina Affinito art consultant & curator**

**[gina.affibito@gmail.com](mailto:gina.affibito@gmail.com) – 327.3463882**

**La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì in orario di apertura al pubblico della Provincia e si articola nelle sale poste al secondo piano di Palazzo S. Agostino.**

---

**MOSTRA KUSTERLE La forza e la**

# **forma, conversazione con Flavia Conte e Angelo Bertani Mercoledì 20 maggio, ore 18**

Proseguono in Galleria Harry Bertoi a Pordenone le iniziative collaterali alla mostra **“Il corpo eretico” dedicata all’artista-fotografo goriziano Roberto Kusterle**, organizzata dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone in collaborazione con l’associazione Venti d’arte. Dopo il primo incontro del 28 aprile scorso che, alla presenza dell’autore e della critica d’arte Francesca Agostinelli, ha esplorato l’intero ciclo creativo dell’opera artistica di Kusterle, **per la seconda conferenza, mercoledì 20 maggio alle ore 18.00, la conversazione è affidata a Flavia Conte**, docente di filosofia al Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone) e verterà sul tema: **“La forza e la forma. Variazioni filosofiche sul corpo”**. L’incontro metterà a fuoco alcune motivazioni critiche ed estetiche che nell’età contemporanea spiegano la straordinaria attualità del tema del corpo, cercando di coglierne le variazioni di senso attraverso le molteplici e spesso insolite prospettive, emerse in particolare nel secolo scorso. Dalla fenomenologia alla psicoanalisi, passando per la valenza simbolica del linguaggio nel reale, il corpo offre l’occasione per riconfigurare la tradizionale, ma pur sempre discussa, centralità del soggetto umano nella complessità delle forme del mondo. Ripercorrendo alcune interpretazioni che nel tempo hanno fatto del corpo un argomento classico della riflessione occidentale, la conversazione di Flavia Conte con Angelo Bertani, cocuratore della mostra, cercherà di vedere fino a che punto la rinnovata attualità di questo tema, così intensamente esposto nelle immagini dell’opera fotografica di Kusterle, sia da collegare alla profondità di un altro tema contemporaneo, quello della decostruzione dell’umano e del suo rapporto con la natura e la storia. **Ingresso gratuito.**

---

# THE BRIDGES OF GRAFFITI fino al 22 Novembre 2015 Arterminal c/o Terminal S. Basilio VENEZIA

☒ Sabato 9 maggio a Venezia ha aperto al pubblico *The Bridges of Graffiti*, una importante mostra dedicata ai **10 grandi protagonisti della graffiti art** internazionale. L'evento collaterale delle **Biennale di Venezia** ha inaugurato all'interno del **nuovo spazio Arterminal**, area espositiva di 3500 mq recentemente riqualificata da Venezia Terminal Passeggeri – concessionaria del Terminal S. Basilio – che ha prodotto l'allestimento architettonico con il patrocinio dell'Autorità Portuale di Venezia.

Insieme per la prima volta a Venezia ed eccezionalmente riuniti per questa grande collettiva, **Boris Tellegen, Doze Green, Eron, Futura, Mode2, SKKI ©, Jayone, Todd James, Teach, Zero-T** hanno realizzato una singola opera collaborativa, una sorta di *Hall of Fame* sui muri dello spazio Arterminal, alla quale si sono aggiunte una serie di opere site-specific create appositamente per l'evento.

Il progetto, curato dalla Fondazione de Mitri di Modena e da Mode2 con la consulenza di DeeMo, Luca Barcellona e Andrea Caputo, organizzato dai componenti di Associazione Inossidabile e prodotto da Carlo Pagliani, Claudia Mahler e Sartoria Comunicazione, ha permesso di vedere realizzata in un contesto italiano di assoluto prestigio una grande mostra dedicata all'arte dei graffiti dopo la storica rassegna "Arte di Frontiera" curata di Francesca Alinovi nel lontano 1984.



The Bridges of Graffiti, che ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, non è però solo



una mostra. E' un progetto di più ampio respiro, che comprende anche le foto storiche della leggendaria fotogiornalista **Martha Cooper**, che riempiono le pareti della grande hall, e che documentano i primi grandiosi graffiti realizzati a New York tra la fine degli anni '70 e gli '80, e una grande videoinstallazione tridimensionale di **Henry Chalfant**, una sorta di documentario in loop raffigurante le celebri immagini di vagoni di treni fotografate tra il 1977 e il 1983 nella metropolitana di New York. In mostra è presente inoltre una sezione che raccoglie tutte le pubblicazioni più importanti dedicate alla graffiti art e una zona caffetteria, concepita da Boris Tellegen – artista che da sempre sperimenta con la tridimensionalità e con forme architettoniche grazie anche ai suoi studi in Industrial Design Engineering presso la TU Delft – con annessa sala relax arredata con tavoli e sedie, dove il visitatore può fare una pausa e bere un drink dando un'occhiata ai volumi esposti nei bookshelves.

**Arterminal c/o Terminal S. Basilio, Fondamenta Zattere Ponte di Legno, Venezia**

**9 Maggio – 22 Novembre 2015 Orari: tutti i giorni dalle 10.10 alle 20.20**

**Ingresso € 10 Ridotto € 8 per studenti / under 26 e su presentazione di un biglietto della 56. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia**

**Ingresso gratuito per bambini fino a 10 anni**

Sito internet: [thebridgesofgraffiti.com](http://thebridgesofgraffiti.com)